

ALLEGATO A

DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE IN SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'UFFICIO AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MATERA IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE.

Prestazioni di servizi annessi alle autorizzazioni AUA (D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59) e V.inc.A. D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.). Analisi degli aspetti ambientali, stesura relazioni istruttorie, istanze AUA. scarichi acque reflue, emissioni in atmosfera, gestione rifiuti, rumore ambientale, istruttorie V.I.A “Sentito parere”.

TRA

La Provincia di Matera, con sede in Ridola, 60 - Matera, P. IVA 00314000209, rappresentata in questo atto dal Dirigente del Settore Area III dr. Dott Enrico LUIGI De CAPUA, nato a Tricarico il 07.07.1963

E

il Dr.

PREMESSO CHE

con Decreto Presidenziale n. 159 del 30/11/2023 sono state assegnate a questa Area apposite risorse finanziarie appostate al Cap. 2148/11 “*Interventi per il potenziamento dell’ufficio Ambiente: prestazioni di servizi*” stante la effettiva difficoltà operativa, derivante dalla oggettiva carenza di personale qualificato allo svolgimento delle specifiche istruttorie, dell’Ufficio preposto al rilascio dei vari titoli autorizzativi AUA e Sentito Parere, ai sensi delle normative vigenti.

il DPR n. 59/2013, entrato in vigore il 13/06/2013, che ha introdotto l’”Autorizzazione Unica Ambientale” (AUA), ossia una specifica forma di autorizzazione finalizzata alla semplificazione degli adempimenti amministrativi ambientali.

in relazione all’evoluzione della normativa nazionale e regionale in materia di scarichi idrici ed ambiente (D.Lgs. 152/06 – DGR 424/12 – DGR 717/2013 – D.Lgs. 59/2013), si rende necessario tenere sotto controllo in maniera unitaria e maggiormente efficace, i titoli ambientali quali: scarichi idrici, rifiuti, emissioni in atmosfera e rumore, attraverso lo strumento dell’A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale), introdotta dal D.Lgs. 59/2013;

la Provincia in quanto ente gestore di aree protette ricadenti in ambito della *Rete Natura 2000* ha il compito di emanare il “Sentito Parere” istruttoria complessa, propedeutica alla formulazione in alcuni casi di “*parere*”, in altri di “*sentito dell’Ente gestore*”, ai sensi dell’art. 5, comma 7, del D.P.R. n. 357/1997 (e s.m.i.) e secondo le previsioni delle Linee Guida Nazionali per la V.inc.A..

le Linee Guida nazionali per la Valutazione d’Incidenza esprimono inequivocabilmente, la obbligatorietà di “*un’adeguata formazione delle Autorità delegate alla V.inc.A*”, rimarcando che tali autorità “*devono essere in possesso delle competenze necessarie per il corretto assolvimento delle procedure di Valutazione d’Incidenza*”.

La Provincia di Matera, Area III, Ufficio Ambiente, richiamata la Determinazione Dirigenziale n. del conferisce incarico al Dr , in qualità di supporto

tecnico specialistico sulle materie ambientali con riferimento alla parte relativa ai procedimenti d'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), e V.inc.A. Analisi degli aspetti ambientali, stesura relazioni istruttorie, istanze AUA. scarichi acque reflue, emissioni in atmosfera, gestione rifiuti, rumore ambientale, istruttorie V.I.A "Sentito parere". a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione

ACCERTATO

che nella dotazione organica della Provincia di Matera non vi sono le professionalità necessarie alla realizzazione dei servizi né una organizzazione tale da poter assolvere all'azione a livello operativo;

che occorre procedere costituzione di un gruppo di lavoro per le procedure di rilascio relative all'"Autorizzazione Unica Ambientale", non essendo presenti nell'organico della Provincia professionalità in possesso delle competenze necessarie;

che sussistono i presupposti che consentono il conferimento di specifici incarichi: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata; d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1.

L'incarico consiste nel supporto all'ufficio Ambiente per la gestione delle procedure di rilascio e/o rinnovo delle autorizzazioni unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR n.59/2013 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare le attività riguarderanno svolgimento dell'istruttoria mediante analisi della documentazione tecnica inerente le istanze pervenute, verifica della necessità di integrazioni documentali.

l'incarico ha per oggetto la realizzazione, nei modi e nei tempi di seguito specificati, in collaborazione con il Dirigente dell'area competente ed il R. U. P. per le seguenti attività:

- **Analisi degli aspetti ambientali**
- **stesura relazioni istruttorie istanze AUA**
- **scarichi acque reflue**
- **emissioni in atmosfera**
- **gestione rifiuti**
- **rumore ambientale**
- **partecipazione a riunioni e conferenze di servizio in affiancamento al personale interno all'Ente provinciale**
- **partecipazione a incontri tecnici;**
- **proposta e predisposizione di atti in bozza necessari allo sviluppo dell'istruttoria.**
- **istanze di sentito parere (DPR.n.357 1997).**

L'incaricato potrà accedere alla struttura e provvederà a relazionarsi con i funzionari competenti provinciali.

La Provincia rende disponibile, per il periodo strettamente connesso all'incarico di cui trattasi, l'assistenza necessaria alla realizzazione dell'incarico.

Durante lo svolgimento dell'incarico il professionista, nell'ambito della propria autonomia operativa e nel rispetto delle esigenze del committente provinciale, dovrà prevedere fasi lavorative da svolgere logisticamente presso gli uffici provinciali al fine di garantire il necessario raccordo, con le strutture operative competenti. Non possono essere introdotte modifiche essenziali alla natura dei servizi oggetto del presente disciplinare.

Eventuali integrazioni e/o modifiche della prestazione di servizi progetto concordata potranno essere realizzate, purché di comune accordo e nel quadro dell'impegno economico assunto con la presente convenzione.

Durante le fasi di attuazione del presente incarico, il professionista dovrà periodicamente relazionarsi e coordinarsi col Dirigente competente ed il personale interno, con il RUP dell'ufficio Ambiente in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati. In presenza di criticità che possano rallentare o modificare lo sviluppo della prestazione, dovrà trovare adeguate soluzioni condivise con i detti funzionari. Il disbrigo di eventuali procedimenti amministrativi connessi alla realizzazione dei servizi sarà a carico del Committente.

Art. 2

Le prestazioni di cui al precedente art. 1 dovranno essere adempiute nel periodo decorrente tra la data di sottoscrizione del presente disciplinare ed i 12 mesi successivi per un monte ore complessivo che l'incaricato dovrà garantire in misura non inferiore a 504 ore da distribuirsi in maniera omogenea nell'arco dei dodici mesi contrattuali e secondo le indicazioni del competente ufficio provinciale.

Il compenso previsto per lo svolgimento di quanto sopra e fissato in, € 23.920,00 (Euro 23.920/00).

L'eventuale superamento del monte ore, sopra indicato da parte del professionista non potrà dar luogo a incrementi dell'onorario, mentre l'effettuazione nell'arco di un anno di un numero inferiore di ore sarà motivo di rideterminazione proporzionale al ribasso dell'onorario stesso. Il corrispettivo sarà liquidato dietro presentazione di fatture così come segue:

- 15% entro 30 giorni dal conferimento di incarico;
- Il restante 85 % dell'importo:
 - in 3 rate trimestrali;
 - saldo finale dell'ultima rata bimestrale entro 30 giorni dal termine dell'annualità dell'incarico, previa verifica del completamento totale di ore lavorate e dietro certificazione sull'attività svolta validata dal RUP.

Le parti di comune accordo definiscono, a tutti gli effetti fiscali, la sede di svolgimento del presente contratto di collaborazione professionale in via Ridola n. 60 a Matera.

Art. 3

Il presente incarico si configura come contratto di collaborazione professionale senza vincolo di subordinazione. Al riguardo le parti ne danno espressamente atto.

Per tutte le condizioni non previste dal presente disciplinare si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 4

L'incaricato svolgerà le attività di cui all'art. 1 in condizioni di autonomia, purché in sintonia e stretto raccordo con le strutture della Provincia.

L'incaricato dovrà comunque eseguire la propria attività garantendo, una presenza presso gli uffici nei normali orari di lavoro necessaria a garantire il raccordo con le strutture.

Art. 5

Il Committente ha facoltà di impartire disposizioni ed istruzioni di massima, in ordine alle modalità di svolgimento delle attività affidate all'incaricato e di controllare l'effettiva e corretta esecuzione dell'incarico, con esclusione tuttavia di qualsiasi potere direttivo e disciplinare.

Art. 6

Il presente disciplinare è senz'altro vincolante per l'incaricato, mentre sarà vincolante per il Committente solo dopo l'approvazione degli organi competenti.

Art. 7

L'incaricato ha l'obbligo di non divulgare in alcun modo notizie, informazioni, dati, programmi o fatti attinenti l'adempimento dei compiti oggetto del presente incarico, né di utilizzare in alcun modo, per fini propri, senza l'autorizzazione del Dirigente del Settore Ambiente, quanto da lui realizzato nell'adempimento dei compiti oggetto del presente incarico nonché di astenersi dallo svolgimento di attività inerenti i compiti assegnati dalla Provincia di Matera nel periodo di vigenza del medesimo incarico che manifestino evidente incompatibilità

Art. 8

Tutti gli adempimenti connessi al presente incarico dovranno terminare, entro mesi 12 a far data dalla sottoscrizione del contratto, salvo proroghe.

Art. 9

Entrambe le parti possono risolvere il presente accordo per inadempienza. In caso di inadempienza di una delle parti, salvo il diritto alla liquidazione degli eventuali danni subiti ed al pagamento dei compensi maturati fino al momento dell'interruzione, il recesso deve essere motivato.

Inadempienze gravi e ripetute rispetto agli obblighi contrattuali comportano il diritto per la controparte di risolvere il presente contratto.

La parte che intende far valere il presente articolo dovrà darne comunicazione alla controparte con richiesta di rimuovere le cause entro trenta giorni dalla comunicazione. Qualora le cause non vengano rimosse nei trenta giorni successivi alla comunicazione, il contratto si intenderà risolto.

Art. 10

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, le parti fanno riferimento alle vigenti norme del codice civile. Per eventuali controversie, competente è il Foro di Matera.

Art. 11

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso. La presente convenzione, composta da n. 11 (undici) articoli, previa lettura, viene sottoscritta per approvazione ed accettazione dalle Parti.

Letto firmato digitalmente

Matera li _____

Per la Provincia di Matera
Dr.Enrico Luigi DE CAPUA

L'incaricato